

Corno d'Africa, Unicef chiede trasporto aereo gratuito per inviare alimenti

"Ogni mese 5.000 tonnellate di cibo terapeutico e supplementare nei magazzini di Belgio, Francia e Italia per nutrire 300 mila bambini". Ma un jet arriva a costare 350 mila dollari per 100 tonnellate dalla Francia a Nairobi

ROMA - Spazio di carico gratuito o fortemente scontato per trasportare i rifornimenti di alimentazione d'emergenza per il Corno d'Africa. E l'appello lanciato oggi dall'Unicef all'industria del trasporto aereo. "Ogni mese, - sottolinea l'organizzazione - ci sono 5.000 tonnellate di cibo terapeutico e supplementare nei magazzini di Belgio, Francia e Italia - abbastanza per nutrire 300.000 bambini affetti da malnutrizione acuta - c'è bisogno di arrivare a Nairobi nel più breve tempo possibile. Ciò significa trasporto aereo, estremamente costoso. Un jumbo jet carico, costa 350.000 dollari per il trasporto di 100 tonnellate di alimenti terapeutici dalla Francia a Nairobi - più o meno equivalente al costo di un carico di alimenti"

Nell'ultima settimana, fa sapere Unicef, Cargolux ha offerto per il trasporto di 107 MT dal Lussemburgo a Nairobi, e British Airways, Lufthansa, e UPS, Virgin, si sono proposte con offerte per il trasporto tra i 15 e i 50 MT a settimana per un periodo limitato. "Questo è un grande esempio del tipo di supporto che stiamo cercando - dichiara il presidente Unicef Italia Vincenzo Spadafora - siamo grati per la generosità dimostrata da alcune compagnie aeree e speriamo se ne facciano avanti anche altre. Ci sono oltre 2,3 milioni di bambini affetti da malnutrizione acuta nel Corno d'Africa. Più di mezzo milione morirà se non avranno ricevuto aiuti del genere nelle prossime settimane. Con l'alimentazione terapeutica un bambino può ristabilirsi nel giro di 4-6 settimane. Per questo ci appelliamo al settore del trasporto aereo - ha concluso Spadafora - la situazione dei finanziamenti è terribile, mancano più di 200 milioni di dollari al nostro appello" .